Società Cooperativa Sociale — Impresa Sociale

BILANCIO SOCIALE

2025

Redatto ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 4 luglio 2019

43	113	203	16	15	4,33
anni di attività	persone occupate	persone con disabilità accolte	servizi attivi	progetti attivi	M€ valore della produzione

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale rendiconta le attività, i risultati e l'impatto sociale di Il Sogno di una Cosa S.C.S. Impresa Sociale per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

Il documento è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 9 del D.Lgs. 112/2017, integrando le specificità della cooperazione sociale (L. 381/1991).

La redazione è stata coordinata dall'Ufficio Progettazione e Sviluppo. I dati provengono da: contabilità generale, gestione del personale, registri dei servizi del Polo Torino e del Polo Valle di Susa; documentazione di governance fornita dalla Presidenza.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 maggio 2026 e dall'Assemblea dei soci il 23 maggio 2026.

Cambio metodologico — rapporto retributivo

A partire dal Bilancio Sociale 2025 il rapporto fra retribuzione minima e massima viene calcolato su una base diversa rispetto agli esercizi precedenti, per esigenze di confrontabilità nel tempo e di trasparenza.

Metodologia 2024: il rapporto era costruito sui CUD effettivi (reddito annuo realmente percepito), indipendentemente dall'orario contrattuale (1 : 1,9).

Metodologia 2025: il rapporto è calcolato sulla Retribuzione Annua Lorda contrattuale a tempo pieno (38 ore settimanali) dei livelli minimo (A1) e massimo (F1) del CCNL Cooperative Sociali applicato dalla cooperativa, rinnovato il 26 gennaio 2024.

Per coerenza della serie storica, il dato 2024 è ricalcolato con la stessa metodologia. La nuova base, riferita a parametri pubblici e omogenei, è più stabile nel tempo e consente confronti puliti con altre cooperative del settore.

Si segnala espressamente che la nuova metodologia non costituisce un miglioramento dell'equità retributiva interna né una regressione della trasparenza, bensì l'adozione di una base di calcolo più stabile e confrontabile nel tempo.

Lettera del Presidente

Il 2025 è stato un anno difficile per la nostra cooperativa. Per la prima volta dopo oltre 20 anni chiuderemo un bilancio con una perdita di esercizio. La ragione principale, come sappiamo, è il mancato riconoscimento, da parte degli enti pubblici e in primis della Regione Piemonte, dell'aumento di costi del personale per l'incremento degli stipendi mensili e per l'introduzione della quattordicesima, così come è previsto dal nostro CCNL.

Aumenti che, doverosamente, le centrali cooperative hanno voluto riconoscere, per le ragioni che sono ben spiegate nel Manifesto del lavoro sociale recentemente pubblicato sulla rivista Vita:

> *"la crisi del lavoro sociale è strettamente connessa a una crisi di riconoscimento: di stima pubblica, di considerazione civica, di narrazione collettiva. Chi lavora nel sociale si sente invisibile, sottovalutato. Questa percezione non è un capriccio: è il riflesso fedele di come una società intera ha scelto di guardare — o meglio, di non guardare — chi si prende cura di lei. Riconoscere il lavoro sociale significa riconoscere un'infrastruttura essenziale del Paese: quella che tiene insieme servizi, famiglie e comunità, e che rende possibile, ogni giorno, la vita delle persone nelle situazioni di maggiore fragilità e dei loro familiari".*

Se purtroppo il 2025 è stato un anno davvero critico in tal senso, con aumenti delle rette del tutto insufficienti, anche a causa della difficoltà di rappresentanza delle principali centrali cooperative (Legacoop e Federsolidarietà) a dar vita ad azioni forti e a una strategia condivisa, il 2026 si è però aperto con una ottima notizia: le cooperative che operano a Torino, tra cui noi, hanno vinto il ricorso al TAR rispetto alla delibera di dicembre 2024 sulla proroga degli accreditamenti. La sentenza, molto netta ed esplicita, obbliga il Comune di Torino, così come l'ASL della città di Torino, ad aprire una fase di negoziazione per definire i giusti aumenti. Stabilisce inoltre un principio che non può essere ignorato dalla Regione Piemonte e dalle altre ASL. I primi incontri con gli avvocati di Legacoop e con le altre cooperative sono stati positivi, sembra finalmente essere chiara a tutti la natura "esistenziale" di questa battaglia. Parteciperemo il più possibile da vicino alla negoziazione, che auspichiamo possa estendersi al più presto a tutta la Regione.

Al contempo, stiamo mettendo in campo tutte le risorse possibili per "consolidare" la cooperativa e ampliare la nostra strategia, aprendo nuove e promettenti strade, attraverso:

- il lavoro per garantire la piena sostenibilità della gastronomia Articiocc, con un aumento del fatturato e un significativo sviluppo del Catering, un lavoro che sta iniziando a portare alcuni risultati significativi;
- la partecipazione a bandi di grande impatto economico e strategico, come il bando "Vita e Opportunità" (Ministero della Disabilità) e quello del "Fondo Intesa Sanpaolo";
- l'apertura di uno sportello SAL (Servizio Avviamento Lavorativo) a Sant'Antonino, in collaborazione con il Consorzio NAOS, che permetterà di sviluppare nuove attività e nuove professionalità, utilizzando le opportunità che offre il "Fondo Regionale Disabili" della Regione Piemonte.

Tutto questo, insieme a una attenta e oculata gestione dei costi ed alla promozione dei nostri servizi presso gli enti al fine di riempire i posti vacanti, ci rende fiduciosi nel fatto che il 2026 possa essere un anno migliore del precedente. Nella certezza che il valore aggiunto della nostra cooperativa è la grande cura, passione e attenzione che gli operatori mettono in campo nello svolgere quotidianamente il loro lavoro.

Grazie a tutti!

Guido Bodda

Presidente

1. Informazioni generali sull'ente

1.1 Dati identificativi

Voce	Dato
Denominazione	Il Sogno di una Cosa S.C.S. Impresa Sociale
Forma giuridica	Società Cooperativa Sociale a mutualità prevalente — ad oggetto misto (tipo A + tipo B)
Sede legale	Via Viberti 7, 10141 Torino
Codice Fiscale / P. IVA	02857460014
Numero iscrizione RUNTS	13667
Numero iscrizione Albo Cooperative	101723
Anno di costituzione	1982
Adesione	Legacoop
Periodo di rendicontazione	1/1/2025 – 31/12/2025

1.2 Contesto socio-economico

La cooperativa opera su due Poli territoriali distinti per geografia, tessuto sociale e configurazione dei servizi: il Polo Torino e cintura (Nichelino, Collegno) e il Polo Valle di Susa (Sant'Antonino, Coldimosso, Condove, Susa). Le due aree presentano dinamiche demografiche, economiche e di committenza pubblica differenti. A Torino la cooperativa interagisce con la rete consortile e i Distretti cittadini in un contesto urbano denso e altamente concorrenziale; in Valle di Susa opera in un territorio montano a bassa densità, con una committenza più frammentata fra ASL TO3, Consorzi e Comuni.

Il 2025 è stato segnato da un duplice fattore di pressione: il mancato adeguamento delle rette al nuovo CCNL Cooperative Sociali (rinnovato il 26 gennaio 2024) da parte di Comuni e Regione, e una riduzione dei nuovi inserimenti soprattutto nei servizi semi residenziali, con incremento dei posti vacanti rispetto agli anni precedenti.

1.3 Storia

Il Sogno di una Cosa nasce nel 1982 a Collegno, all'interno del processo di chiusura dell'Ospedale Psichiatrico, raccogliendone l'eredità culturale e civile. La cooperativa attraversa quarant'anni di trasformazione della rete piemontese dei servizi per la disabilità, ampliando progressivamente la filiera: dalle prime comunità alloggio, ai servizi semi residenziali, fino allo sviluppo del ramo B con la gastronomia Articiocc avviata nel 2024.

Negli ultimi anni la cooperativa ha investito su tre direttrici: l'innovazione dei servizi (Training 3A per l'adultità, CIT — Cantieri di Inclusione Territoriale, oggi servizi a pieno titolo), la partecipazione a progetti europei (Paths to Independence, INCLUSIOTECH) e la promozione di reti territoriali (Tavoli Disabilità di Torino e Valsusa, rete Immaginabili Risorse, Memorie che curano con l'Università di Torino).

2. Struttura, governo e amministrazione

2.1 Base sociale

Al 31 dicembre 2025 la compagine sociale conta 82 soci, tutti soci lavoratori. La cooperativa non ha soci sovventori né soci fruitori.

La compagine è composta integralmente da soci lavoratori. I dati demografici riportati di seguito si riferiscono all'intero organico (soci + non soci, 113 persone), poiché il Form 2 HR fornisce la demografia aggregata dell'intera forza lavoro.

Genere	Numero — %
Donne	88 — 77,9%
Uomini	25 — 22,1%
Totale organico	113 — 100%

Fascia d'età	Numero — %
≤ 40 anni	39 — 34,5%
41–60 anni	63 — 55,8%
> 60 anni	11 — 9,7%

Titolo di studio	Numero
Laurea	45
Diploma di scuola superiore	63
Licenza media	5

Nel corso del 2025 la compagine è cresciuta di 3 unità nette tra l'assemblea di maggio (80 aventi diritto) e quella di dicembre (83), per assestarsi a 82 soci lavoratori al 31/12.

2.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31/12/2025 è composto da 7 consiglieri, di cui 5 donne (71%) e 2 uomini. Tutti i mandati sono in scadenza a maggio 2028, in seguito al rinnovo deliberato dall'assemblea del 17 maggio 2025. Nel corso dell'anno si è registrato l'avvicendamento di Marco Gillio (uscita) con Simona Roscini (ingresso il 01/02/2025), unitamente alla nomina di Guido Bodda quale Presidente.

Nome e Cognome	Carica	Prima nomina
Guido Bodda	Presidente	20/05/2015
Rolando Viganò	Vice Presidente	07/04/2006
Ilaria Rodella	Consigliera	15/10/2009
Irene Sansalone	Consigliera	03/01/2020
Silvia Pinna	Consigliera	03/01/2020
Simona Camisassi	Consigliera	22/12/2021

Nome e Cognome	Carica	Prima nomina
Simona Roscini	Consigliera	01/02/2025

2.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri ed esercita il monitoraggio sul rispetto delle finalità sociali ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 112/2017. Nel corso del 2025 il Collegio ha svolto 5 revisioni. Nel 2025 si è registrato il subentro di Marianna Beltritti a Stefano Beltritti nel ruolo di Sindaco effettivo.

Nome	Ruolo	Indennità 2025 (€)
Franca di Cairano	Presidente	4.950,00
Gabriella Geromin	Sindaco effettivo	3.300,00
Marianna Beltritti	Sindaco effettivo	3.300,00
Totale		11.550,00

2.4 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

La cooperativa ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 il 19 giugno 2017, con scadenza di aggiornamento prevista al 31 maggio 2026. L'Organismo di Vigilanza ne monitora il funzionamento e l'osservanza.

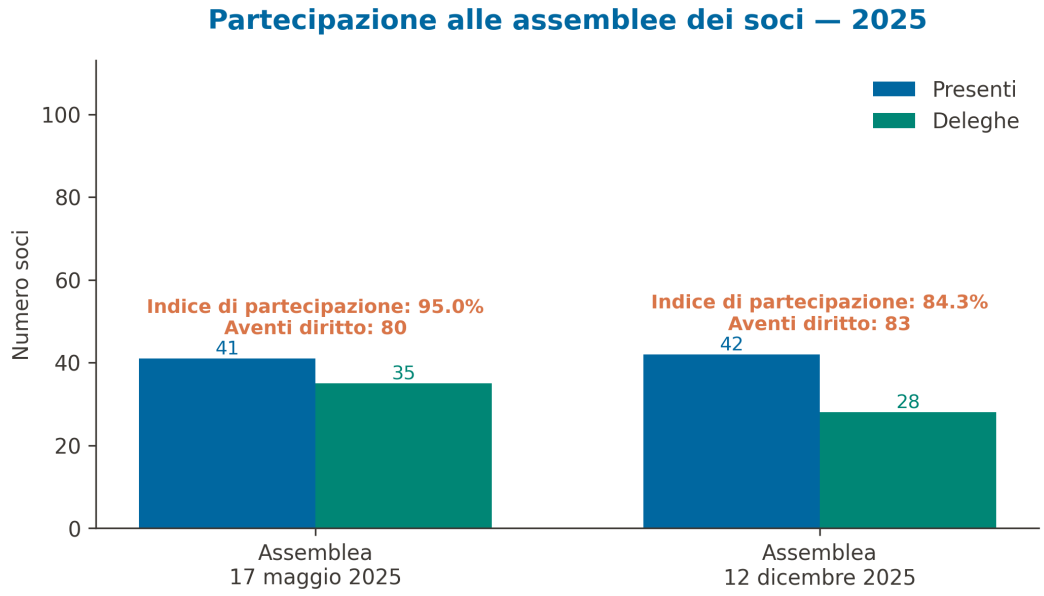
L'Organismo di Vigilanza è nella configurazione monocratica. Il componente unico è Claudio Guerra. Nel 2025 l'OdV ha svolto 4 riunioni.

2.5 Partecipazione assembleare

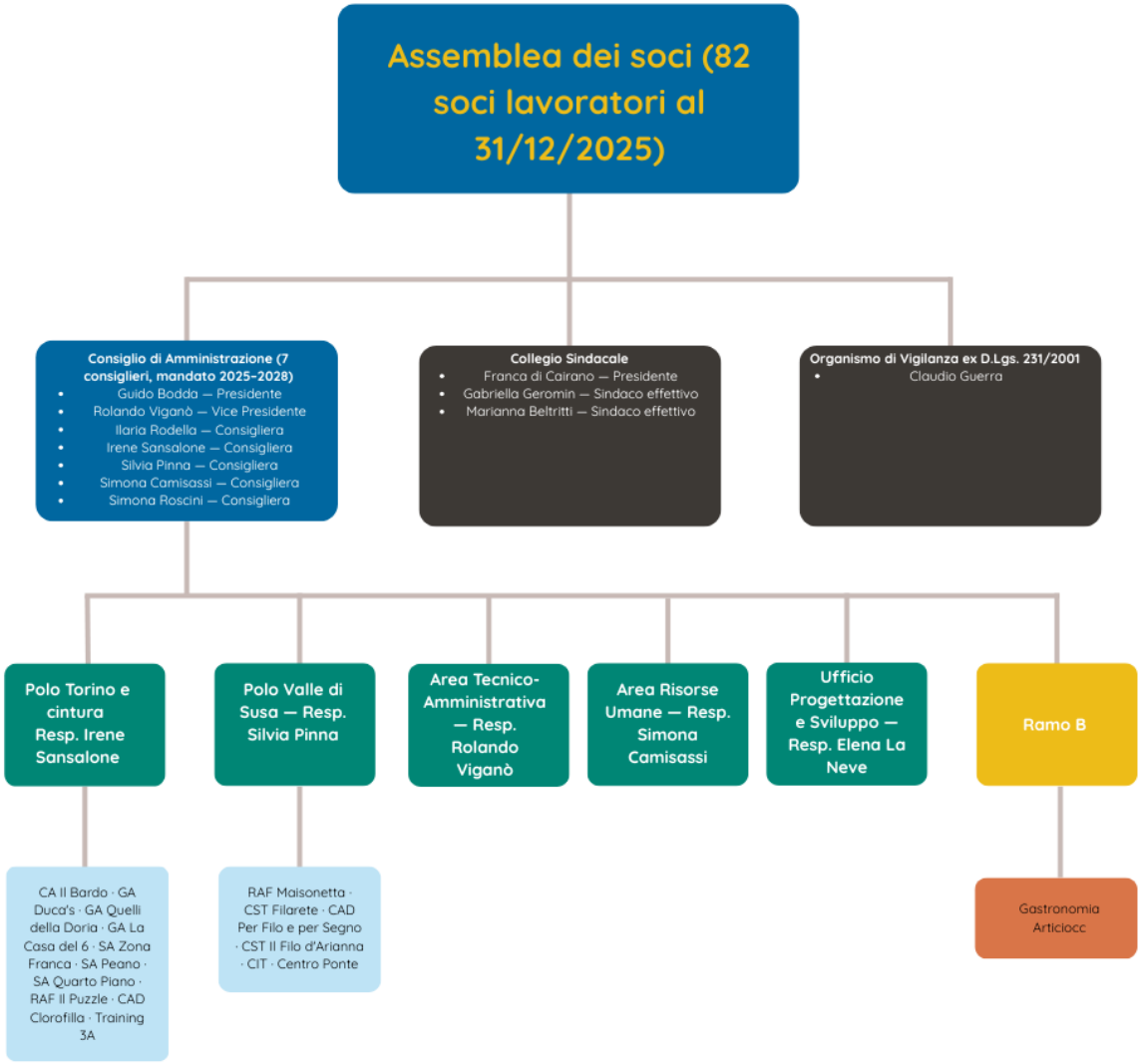
Nel 2025 si sono tenute due assemblee dei soci, entrambe con elevata partecipazione.

Data	Aventi diritto	Presenti	Deleghe	Indice di partecipazione	Delibere
17 maggio 2025	80	41	35	95,0%	5
12 dicembre 2025	83	42	28	84,3%	4

L'assemblea di maggio ha approvato bilancio d'esercizio 2024, bilancio sociale 2024, ristorno ai soci, destinazione utile e ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione. L'assemblea di dicembre ha condiviso il bilancio previsionale, il resoconto della revisione di Legacoop e gli aggiornamenti sui servizi e progetti.


Partecipazione alle assemblee dei soci — 2025
Presenti
Deleghe
Numero soci
100
80
60
40
20
0
Indice di partecipazione: 95.0%
Aventi diritto: 80
41
35
Indice di partecipazione: 84.3%
Aventi diritto: 83
42
28
Assemblea
17 maggio 2025
Assemblea
12 dicembre 2025

2.6 Organigramma



2.7 Mappa degli stakeholder

Mappa degli stakeholder

Soci lavoratori. Ottantadue persone che sono al tempo stesso proprietari, lavoratori e portatori di interesse. Partecipano attivamente alle assemblee — con indice di partecipazione del 95% a maggio e dell'84,3% a dicembre 2025 — eleggono il Consiglio di Amministrazione e condividono la responsabilità della gestione cooperativa.

Lavoratori non soci. Trentuno dipendenti che contribuiscono alla qualità dei servizi senza essere nella compagine sociale. La cooperativa persegue la loro progressiva stabilizzazione e propone l'ammissione a socio quando maturano le condizioni.

Persone con disabilità e famiglie. Il centro di senso dell'intera attività cooperativa. Le persone con disabilità intellettiva e i loro familiari sono i destinatari diretti dei servizi: il loro benessere, autonomia e diritto alla vita adulta è la ragione d'essere della cooperativa.

Pubblica Amministrazione. Comuni, Consorzi socio-assistenziali (CISA 12, COS, CISA 7), ASL TO3 e Città di Torino: committenti dell'81,4% del valore della produzione. Il rapporto è insieme di fornitura, co-progettazione e confronto sulle condizioni economiche del sistema di welfare locale.

Terzo Settore e partner. Cooperative, consorzi (NAOS, Frassati, Arcobaleno) e reti (Legacoop, Immaginabili Risorse, Tavoli Disabilità di Torino e Valsusa): alleati nella progettazione, nella gestione di servizi congiunti e nella rappresentanza collettiva verso gli enti pubblici.

Fornitori. I fornitori di beni, servizi professionali e locazioni con cui la cooperativa intrattiene rapporti economici regolari. La scelta dei fornitori è anche una scelta di responsabilità territoriale e di coerenza con i valori dell'impresa sociale.

Comunità territoriale. Il territorio di Torino e cintura e la Valle di Susa sono il contesto in cui la cooperativa abita e si radica. Scuole, associazioni, luoghi di cultura e cittadini sono interlocutori di prossimità con cui si costruisce l'inclusione quotidiana.

3. Obiettivi e strategie

3.1 Mission, vision, valori

La mission della cooperativa è promuovere il diritto alla vita adulta delle persone con disabilità intellettiva, attraverso percorsi che integrano abitare, lavoro, cura e cittadinanza. La visione cooperativa eredita la cultura della rivoluzione psichiatrica piemontese degli anni '80: i servizi non sono luoghi di custodia, ma occasioni di costruzione di vita.

Il logo della cooperativa raccoglie tre simboli: l'erba (radicamento territoriale), la scala (percorso di emancipazione), la luna (visione e immaginazione). Sono questi i valori che ispirano la programmazione strategica e l'operato quotidiano degli operatori.

3.2 Consuntivo degli obiettivi 2025

Nel corso del 2025 la cooperativa ha perseguito 15 obiettivi articolati su 5 aree di sviluppo. Il consuntivo restituisce un quadro contrastato: una buona tenuta sul versante progettuale e culturale, criticità marcate sul fronte del riconoscimento economico dei costi CCNL e della saturazione dei servizi.

Area 1 — Consolidamento qualitativo e quantitativo

Obiettivo / Sottobiettivo	Stato	Note
Riconoscimento costi nuovo CCNL da parte enti	❌ **Non raggiunto**	Aumento costo personale non coperto dagli enti committenti.
→ Servizi residenziali — quota sanitaria	🟡 +3,5%	Ottenuto parzialmente. Rinnovo CCNL 26/01/2024 non interamente riconosciuto.
→ Servizi semiresidenziali	❌	Nessun aumento riconosciuto nel 2025.
→ Misura Protezione Sociale 2025	❌ Slittata	Prevista ma non erogata; attesa per 2026 (stima 63.000–65.000 €).
Raggiungimento massima capienza	❌ **Non raggiunto**	Aumento dei posti vacanti, soprattutto nei servizi diurni.
→ Servizi residenziali	🟡 Stabile	Tassi di occupazione sostanzialmente mantenuti.
→ Servizi semiresidenziali / CAD	❌ In calo	Difficoltà reperimento nuova utenza, soprattutto per i CAD.
Mantenimento servizi in gestione a Torino	🟡 **In progress**	Concessioni scadute al 31/12/2025; rinnovo non definito. Cfr. sentenza TAR aprile 2026.
→ GA Duca's + SA Peano e Zona Franca	🟡	Concessione scaduta; proroghe successive; negoziazione aperta.
→ RAF Diurna Il Puzzle	🟡	Accreditamento scaduto; trattativa con Comune in corso.
→ Sentenza TAR Piemonte — aprile 2026	✅ Post-chiusura	Pronunciata aprile 2026: obbligo per Comune e ASL di riaprire la contrattazione.
Avvio nuovi progetti	✅ **Pienamente raggiunto**	Tutti i progetti previsti avviati; aggiunti ulteriori tre nel corso dell'anno.
→ S.NODI	✅	Avviato come previsto.
→ B-Action	✅	Avviato come previsto.
→ Circoli Inclusivi	✅	Avviato come previsto.
→ Trampolino	✅	Avviato come previsto.

Obiettivo / Sottobiettivo	Stato	Note
→ Risalto, Un Tocco di Benessere, Verso L'Alto	✅ Extra	Non previsti — aggiunti nel corso del 2025.
Partecipazione progetti europei	🟡 **Parzialmente**	Due su tre filoni avviati; ALCOTRA Valsusa in stallo.
→ Paths to Independence	✅	Avviato.
→ INCLUSIOTECH	✅	Avviato.
→ Bando ALCOTRA Valsusa	❌	Progettazione non ancora partita — da valutare nel 2026.

Area 2 — Ampliamento filiera servizi disabilità

Obiettivo / Sottobiettivo	Stato	Note
Partecipazione gare d'appalto (Cuneo, CISA 12)	❌ **Non raggiunto**	Nessuna nuova gara vinta nel 2025.
→ Cuneo — residenziale	❌	Non partecipato.
→ CISA 12 Nichelino	❌	Non partecipato.
Ulteriore sviluppo filiera servizi	🟡 **Parzialmente**	I due PNRR hanno avviato la fase di convivenza; altre ipotesi non concretizzate.
→ PNRR Adulti Insieme — convivenza San Giorio	🟡	Fase convivenza avviata nel 2025.
→ PNRR Kick-Off — convivenza Via Monte Albergian	🟡	Fase convivenza avviata nel 2025.
→ Altre ipotesi di sviluppo filiera	❌	Non avviate.
Promozione modelli servizio innovativi	🟡 **In progress**	Vinovo accantonato; CIT cuneese in corso.
→ Modello Vinovo	❌ Accantonato	Non sostenibile economicamente — abbandonato.
→ CIT cuneese	🟡	Lavoro esplorativo in corso.

Area 3 — Diversificazione e ramo B

Obiettivo / Sottobiettivo	Stato	Note
Sostenibilità Articiocc entro agosto 2025	❌ **Non raggiunto**	Equilibrio non raggiunto alla scadenza. Svolta da settembre con nuovo cuoco; al 31/12 sostenibilità al 70%.
→ Fatturato 2025 (ramo B)	🟡	69.884 € di ricavi VP (incluso personale); 5.767 € scontrini puri.
→ Equilibrio economico entro agosto	❌	Non raggiunto. Miglioramento progressivo nel Q4.
→ Inserimento lavorativo (M.)	✅	TD → TI + proposta ammissione a socia: prima p.c.d. nella compagine.
→ Catering e matrimoni	🟡 Avviato	Sviluppo iniziato nel Q4; consolidamento previsto nel 2026.
Apertura nuove tipologie servizi — autismo	🟡 **Parzialmente**	Due azioni avviate, nessuna ancora a regime.
→ Aut-Door 2.0 — Torino	🟡	Servizio attivo in collaborazione con Coop. L'Arcobaleno.
→ Fondo Autismo Linea A — Valsusa	🟡	Avviato nel 2025.

Area 4 — Efficientamento processi e competenze

Obiettivo / Sottobiettivo	Stato	Note
Digitalizzazione organizzazione e servizi	🟡 **Parzialmente**	Software contabilità in transizione; IA e altri strumenti rinviati al 2026.
→ SISTEMI — software contabilità	🟡→✅	Passaggio completato a gennaio 2026 (ritardo minore).
→ Licenze IA Claude e formazione	❌ Rinviato	Previsto nel 2026.
→ Transizione OneDrive → Google Drive	❌ Rinviato	Prevista entro aprile 2026.
Competenze operatori e strumenti operativi	🟡 **Parzialmente**	Percorso preposti realizzato; altri percorsi rinviati o non avviati.
→ Percorso preposti	✅	Realizzato.
→ Secondo ciclo valorizzazione personale	❌ Rinviato	Rimandato al 2026.
→ Corso Operatore 3A — IV edizione	❌	Non realizzato.
→ Strumenti QdV Paideia	🟡	In continuazione dal 2024.
Comunicazione interna ed esterna	🟡 **Parzialmente**	Ridefinizione ruoli realizzata; nuovi profili integrati nel team.
→ Ridefinizione obiettivi e ruoli staff	✅	Realizzata.
→ Percorsi formativi comunicazione	✅	Erogati.
→ Nuove figure integrate	✅	Inserite nel team comunicazione.
→ Piano editoriale social e web	🟡	Parzialmente attivato.

Area 5 — Promozione sociale e culturale

Obiettivo / Sottobiettivo	Stato	Note
Modello servizi p.c.d. universalistico	🟡 **Parzialmente**	Bando ministeriale non uscito; libro slittato al 2026. Tavoli e rete IR proseguono.
→ Bando ministeriale disabilità	❌	Non pubblicato nel 2025.
→ Pubblicazione libro Glicini	❌ Slittata	Prevista per 2026.
→ Tavolo Disabilità Torino e Valsusa	🟡	Attivi — Compagnia di San Paolo.
→ Rete Immaginabili Risorse / Servizi Diffusi	🟡	Partecipazione attiva.
→ Legacoop Nazionale	🟡	Tavolo in corso.
Memorie che curano (Università Torino)	✅ **Raggiunto**	Tutte le attività realizzate.
→ Attività II tranche con UniTo	✅	Completate.
→ Archivissima 2026	✅	Partecipazione confermata.
→ Scuola Orale "Riprendiamoci la vita"	✅	Realizzata.

Sintesi: 1 obiettivo pienamente raggiunto, 1 raggiunto, 9 parzialmente raggiunti / in progress, 4 non raggiunti. Le criticità più gravi riguardano il riconoscimento dei costi CCNL (causa prima della perdita di esercizio, cfr. Sezione 5) e la sostenibilità di Articiocc, che pur mostrando segnali di miglioramento nell'ultimo quadrimestre non ha raggiunto l'equilibrio economico previsto entro agosto 2025.

3.3 Programmazione strategica 2026-2028

Il piano strategico 2026-2028 si articola su 19 obiettivi distribuiti su 5 aree di sviluppo. Le priorità principali per il 2026 includono: la negoziazione delle rette post-sentenza TAR, il consolidamento di

Articiocc (target 120.000 € di fatturato), l'apertura del nuovo SAL di Sant'Antonino in collaborazione con NAOS, l'avvio di tre progetti ad alto impatto (Vita e Opportunità, Fondo Intesa Sanpaolo, SAL Valsusa).

Area 1 — Consolidamento cooperativa e servizi

- Riconoscimento costi CCNL: pieno riconoscimento del 10% su tutti i servizi (residenziali + semiresidenziali) — entro 31/12/2026

  Target: +10% su tutti i servizi (residenziali + semiresidenziali) — scadenza 31/12/2026. Polo Torino: azioni unitarie con le cooperative ricorrenti sull'onda della sentenza TAR. Polo Valsusa: rinegoziazione diretta dei contratti con ASL TO3 e Comuni.

- Acquisizione rimborsi Misura Protezione Sociale: almeno 65.000 € — entro 31/12/2026

  Target: ≥ 65.000 € di rimborsi — scadenza 31/12/2026. La misura era slittata al 2026; il primo incontro con Comune e ASL è fissato per il 29 maggio 2026.

- Massima capienza + contenimento esuberi monte ore — entro 31/12/2026

  Obiettivo: riportare i tassi di occupazione dei centri diurni all'80-90% — scadenza 31/12/2026. Azioni: promozione attiva dei servizi presso i Distretti, co-programmazione con enti committenti.

- Mantenimento servizi in gestione a Torino (GA + SA Duca Peano + RAF Il Puzzle) — entro 31/12/2026

  Servizi a rischio: GA + SA Duca's e SA Peano, RAF Il Puzzle — scadenza 31/12/2026. Concessioni scadute al 31/12/2025; primo incontro post-sentenza TAR previsto maggio 2026.

- Avvio almeno 3 progetti ad alto impatto (Vita e Opportunità, Intesa Sanpaolo, SAL Valsusa) — entro 31/12/2026

  Tre candidature prioritarie — scadenza 31/12/2026: 1) Bando Vita e Opportunità (Ministero della Disabilità); 2) Fondo Intesa Sanpaolo; 3) SAL Sant'Antonino con NAOS.

- Articiocc: 120.000 € di fatturato + sviluppo Catering + almeno un matrimonio — entro 31/12/2026

  Target: fatturato 120.000 € + sviluppo Catering + almeno un matrimonio — scadenza 31/12/2026. Obiettivo sfidante: quasi 2× rispetto ai 69.884 € del 2025. Leve: sviluppo catering (coffee break, eventi), partecipazione sagre, corsi per la cittadinanza.

Area 2 — Filiera servizi disabilità

- Partecipazione gare d'appalto (Cuneo, CISA 12, eventuali subentri a Torino) — entro 31/12/2026

  Gare target — scadenza 31/12/2026: Cuneo (residenziale), CISA 12, eventuali subentri a Torino.

- Messa a sistema servizi sperimentali (convivenze San Giorio e Via Monte Albergian, SDT Coldimosso, nuova comunità Valsusa) — entro 31/12/2028

  Entro 31/12/2028: convivenza San Giorio (PNRR Adulti Insieme, fine giugno 2026); convivenza Via Monte Albergian (PNRR Kick-Off, fine maggio 2026); Servizio Diurno Territoriale Coldimosso; nuova comunità alloggio Valsusa.

- Avvio e sviluppo progetti europei, con fondazioni, enti pubblici — entro 31/12/2026

  Portafoglio 2026: europei (Paths to Independence, INCLUSIOTECH, HORIZON); fondazioni (CRT: Costruiamo Ponti, Un Tocco di Benessere, Risalto CSP; Intesa Sanpaolo: Sapori Inclusivi, Fondo di Beneficienza); pubblici (Piani Generativi, Circoli Inclusivi, Trampolino, Verso L'Alto).

- Promozione modelli innovativi (training vita adulta, CIT) — entro 31/12/2028

  Entro 31/12/2028: training vita adulta Valsusa; CIT Torino; CIT cuneese.

Area 3 — Altri ambiti di lavoro

- Servizi a nuove categorie di utenza — autismo (Aut Door, Fondo Autismo Linea A) — entro 31/12/2027

  Autismo — scadenza 31/12/2027: Aut-Door Torino; Fondo Autismo Linea A Valsusa.

- Sviluppo attività produttive (Torino, Collegno, Valsusa) — entro 31/12/2028

Entro 31/12/2028: spazi produttivi a Torino, Collegno, Valsusa — anche tramite bando Vita e Opportunità e Fondo Intesa Sanpaolo.

- Apertura e sviluppo SAL e progetti Fondo Regionale Disabili — entro 31/12/2026

  Scadenza 31/12/2026: avvio SAL Sant'Antonino (Servizio Avviamento Lavorativo) entro luglio 2026 in collaborazione con NAOS; almeno un progetto FRD entro fine anno.

Area 4 — Efficientamento processi e competenze

- Digitalizzazione: SISTEMI per contabilità, transizione a Google Drive entro aprile 2026, licenze IA Claude e formazione — entro 31/12/2026

  Scadenza 31/12/2026: passaggio a SISTEMI (contabilità, in corso); transizione Google Drive entro aprile 2026; acquisizione licenze IA Claude e formazione; valutazione ulteriori software.

- Consolidamento comparto amministrativo — entro 31/07/2027

  Scadenza 31/07/2027: ridistribuzione compiti e nuove competenze nell'area amministrativa.

- Competenze operatori e nuovi strumenti (Qualità della Vita, formazione SAL) — entro 31/12/2027

  Scadenza 31/12/2027: II ciclo valorizzazione personale; formazione preposti; formazione su comportamenti problema, QdV, preferenze (per bando Vita e Opportunità); formazione regionale SAL; completamento strumenti QdV con Paideia.

- Comunicazione interna ed esterna (piano Forestae, Google Workspace) — entro 31/12/2026

  Scadenza 31/12/2026: piano Forestae (agenzia gratuita via CIFA ETS/Fondo Repubblica Digitale); comunicazione Google Workspace; social più mirati; comunicazione specifica Gastronomia Articiocc.

Area 5 — Promozione sociale e culturale

- Modello servizi p.c.d. universalistico (Legacoop nazionale, libro Glicini, Tavoli Disabilità, Servizi Diffusi) — entro 31/12/2026

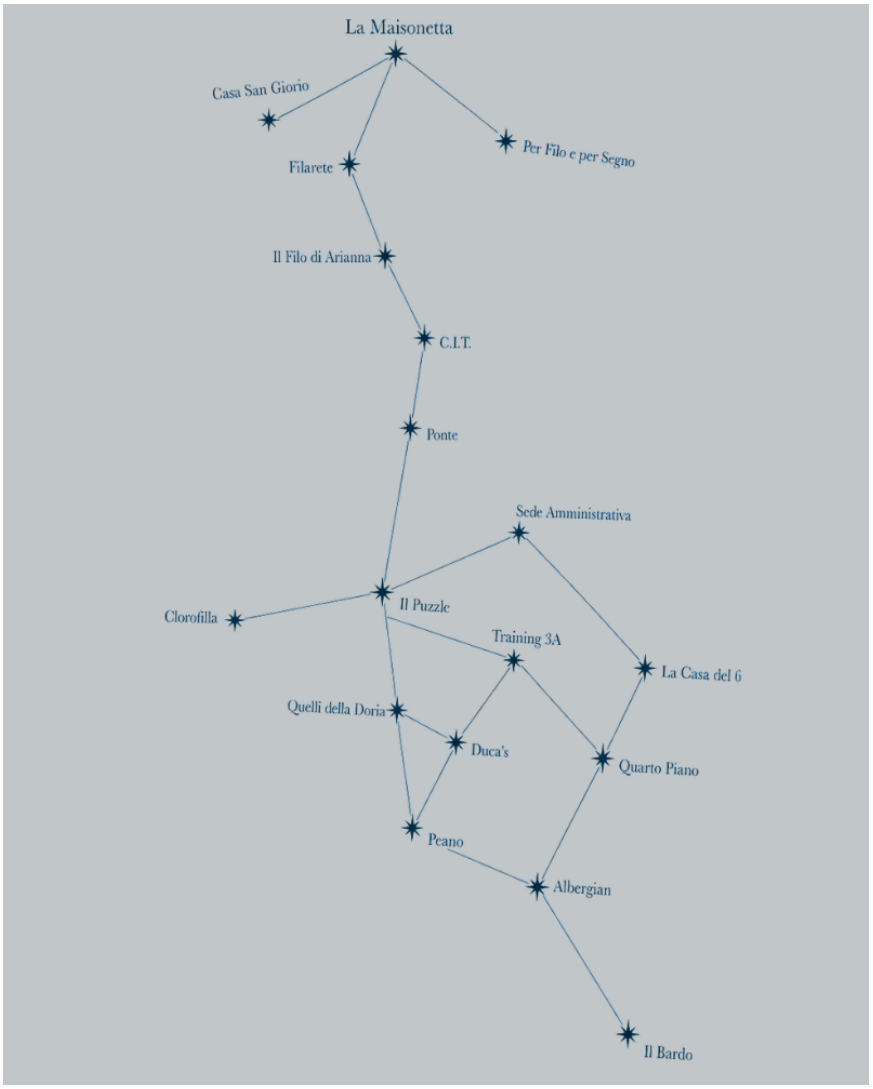
  Scadenza 31/12/2026: Legacoop Nazionale; pubblicazione libro Glicini sui servizi diurni; Tavoli Disabilità Torino e Valsusa (Compagnia di San Paolo); Servizi Diffusi Immaginabili Risorse.

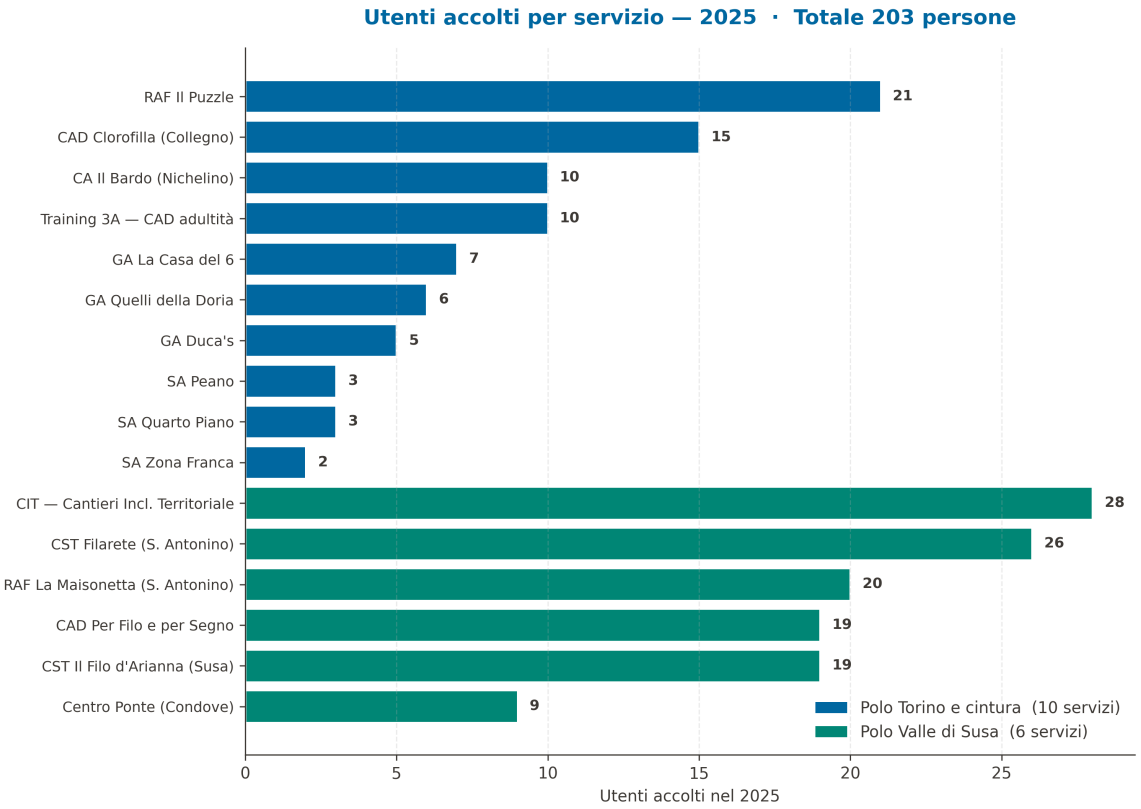
- Memorie che curano (III tranche Intrecci di Psichiatria di Comunità, Scuola delle Narrazioni di Cura) — entro 31/12/2026

  Scadenza 31/12/2026: III tranche "Intrecci di Psichiatria di Comunità" (Regione Piemonte L.R. 11/2018, settembre 2025 – luglio 2026, coordinato ALMM) + Scuola delle Narrazioni di Cura (Fondazione CRT).

4. Attività e servizi (Relazione sociale)

La cooperativa eroga servizi su due Poli territoriali e, dal 2024, ha avviato il ramo B con la gastronomia inclusiva Articiocc, di cui il 2025 rappresenta il primo anno di rendicontazione completa.





4.1 Polo Torino e cintura

Il Polo Torino comprende 10 servizi attivi: 1 comunità alloggio (Il Bardo, Nichelino), 3 gruppi appartamento (Duca's, Quelli della Doria, La Casa del 6), 3 servizi di autonomia (Zona Franca — SA del Duca's, Peano, Quarto Piano), 1 RAF diurna (Il Puzzle), 1 CAD (Clorofilla — Collegno, nuova sede), 1 servizio Training 3A per l'adultità (ora a pieno titolo nella filiera dei servizi).

Servizi residenziali

Comunità Alloggio Il Bardo

Tipologia e sede: Comunità alloggio tipo A — Nichelino

La Comunità Alloggio Il Bardo accoglie persone adulte con disabilità intellettiva provenienti da diversi Consorzi e ASL del territorio. Nel 2025 si è registrata la prima apertura all'utenza femminile nella storia del servizio.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
10	9	90%	10 (9M + 1F)	15.965

Novità 2025: Primi nuovi inserimenti dopo anni di stabilità; apertura all'utenza femminile per la prima volta; cambiamenti significativi nell'équipe.

Criticità: Difficoltà nel reperimento di nuovi ospiti adeguati al profilo del servizio.

Collaborazioni: Comune di Torino (6 utenti), CISA 12 Nichelino (1), ASL TO3 (1), Unione Comuni Moncalieri / ASL TO5 (1).

Gruppo Appartamento Duca's

Tipologia e sede: Gruppo appartamento tipo A — Torino (corso Duca degli Abruzzi)

Il GA Duca's accoglie 5 persone con disabilità in un appartamento in regime di piena occupazione. Il monte ore comprende le prestazioni erogate anche al Servizio di Autonomia Zona Franca e al SA Peano.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
5	5	100%	5 (3M + 2F)	12.897 (incluse SA Zona Franca e SA Peano)

Novità 2025: Cambiamenti significativi nell'équipe con avvio di percorsi di supporto al cambiamento.

Criticità: Avvio del lavoro per la fuoriuscita di un ospite verso soluzioni di maggiore autonomia.

Gruppo Appartamento Quelli della Doria

Tipologia e sede: Gruppo appartamento tipo A — Torino (via della Doria)

Il GA Quelli della Doria raggiunge la piena occupazione con 6 persone ospitate. Il 2025 è un anno di sostanziale stabilità per il servizio.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
6	6	100%	6 (3M + 3F)	10.400

Novità 2025: —

Criticità: —

Gruppo Appartamento La Casa del 6

Tipologia e sede: Gruppo appartamento tipo A — Torino (via Sospello 6)

La Casa del 6 ospita 7 persone nel corso dell'anno (tasso di occupazione su posti, 83,3%). Nel 2025 il polo di corso Racconigi si è allargato con l'avvio della convivenza PNRR.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
6	5	83,3%	7 (0M + 7F)	10.592

Novità 2025: Allargamento polo C.so Racconigi con avvio convivenza PNRR (Kick-Off); abbassamento età media degli ospiti.

Criticità: Gestione difficile di un'ospite con bisogni complessi; lunga assenza per malattia; difficoltà di reperimento utenza.

Collaborazioni: ENAIP Rivoli (tirocini), Cooperativa Paradigma.

Servizi di Autonomia

SA Zona Franca

Tipologia e sede: Servizio di autonomia — Torino (collegato al GA Duca's)

Il Servizio di Autonomia Zona Franca supporta 2 persone con disabilità nel percorso verso l'autonomia abitativa. Le ore di prestazione sono incluse nel monte ore complessivo del GA Duca's.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
2	2	100%	2 (0M + 2F)	incluse in Duca's

Novità 2025: —

Criticità: Età elevata delle ospiti; attenzione crescente alla programmazione del futuro di cura.

SA Peano

Tipologia e sede: Servizio di autonomia — Torino (via Peano)

Il SA Peano è a piena occupazione con 3 persone supportate nel percorso di vita autonoma. Anche in questo caso le ore sono incluse nel monte ore di Duca's.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
3	3	100%	3 (0M + 3F)	incluse in Duca's

Novità 2025: —

Criticità: Età elevata delle ospiti.

SA Quarto Piano

Tipologia e sede: Servizio di autonomia — Torino

Il SA Quarto Piano raggiunge un risultato di grande rilevanza nel 2025: tutti e 3 gli ospiti hanno formalizzato un'occupazione lavorativa stabile grazie al lavoro di rete con agenzie per il lavoro.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
3	3	100%	3 (3M + 0F)	1.704

Novità 2025: Tutti e 3 gli ospiti hanno trovato un'occupazione lavorativa stabile nel corso dell'anno.

Criticità: —

Servizi semiresidenziali

RAF Diurna Il Puzzle

Tipologia e sede: Residenza ad alta frequenza diurna tipo A — Torino

La RAF Il Puzzle eroga servizi diurni ad alta intensità assistenziale. Nel 2025 il servizio ha avviato un rilancio progettuale verso il modello CADD (Centro Assistenziale Diurno per persone con Disabilità), mantenendo la vocazione assistenziale consolidata.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
20	16,2 (media)	81%	21 (12M + 9F)	9.954

Novità 2025: Rilancio verso modello CADD; nuovi partenariati culturali con festival e istituzioni del territorio.

Criticità: Difficoltà di reperimento nuova utenza; 3 dimissioni per decesso o gravi condizioni di salute.

Collaborazioni: Tarta Volante (SCU), Liceo Regina Margherita, Istituto Giulio, ENAIP Rivoli, Fermi Scuola Aperta, Coop. Mirafiori, Casa del Quartiere Il Barrito, APS Le due e un quarto, Istituto Boselli (PCTO).

CAD Clorofilla

Tipologia e sede: Centro Addestramento Diurno tipo A — Collegno (nuova sede 2025)

Il CAD Clorofilla ha traslocato nella nuova sede di Collegno nel 2025, acquisendo maggiore visibilità e avviando lo sviluppo di un'attività produttiva con vendita in negozio e su commissione.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
10	6,7 (media)	67%	15 (4M + 11F)	5.051,5

Novità 2025: Nuova sede a Collegno; sviluppo attività produttiva; incremento vendite in negozio e su commissione.

Criticità: Difficoltà di reperimento utenza; 4 dimissioni (tra cui per decesso del caregiver principale).

Collaborazioni: Scuole del territorio di Collegno e Grugliasco.

Training 3A — CAD per l'Adultità

Tipologia e sede: Centro Addestramento Diurno per l'Adultità tipo A — Torino (ora servizio a pieno titolo)

Training 3A è il servizio dedicato ai giovani adulti con disabilità in transizione verso la vita adulta, formalmente riconosciuto come servizio a pieno titolo della cooperativa a partire dal 2024. Il tasso di occupazione (53,3%) riflette la giovane età del servizio e la scarsa conoscenza presso gli enti invianti.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
15	8 (media)	53,3%	10 (7M + 3F)	568

Novità 2025: Riunioni nei 4 Distretti del Comune per promuovere il servizio; giornata dimostrativa in via XX Settembre (Fondazione Paideia); coinvolgimento nel progetto Paths to Independence; percorso caregiver con Bottega del Possibile e Fondazione Paideia (PNRR).

Criticità: Difficoltà strutturale e congiunturale: servizio operativo da appena un anno, scarsa conoscenza da parte degli enti invianti.

Collaborazioni: Fondazione Paideia, Hiroshima Mon Amour, sinergie con CIT Polo Valsusa e Centro Ponte.

4.2 Polo Valle di Susa

Il Polo Valsusa comprende: 1 RAF residenziale (La Maisonetta, Sant'Antonino), 1 CST (Filarete, Sant'Antonino), 1 CAD (Per Filo e per Segno, Sant'Antonino), 1 CST (Il Filo d'Arianna, Coldimosso/Susa), 1 servizio CIT — Cantieri di Inclusione Territoriale (ora a pieno titolo nella filiera), 1 Centro Ponte (Condove, in collaborazione con Coop. Frassati).

Servizi residenziali

RAF La Maisonetta

Tipologia e sede: Residenza ad alta frequenza tipo A — Sant'Antonino di Susa

La RAF La Maisonetta è il servizio residenziale di riferimento del Polo Valsusa, con piena occupazione per l'intero 2025. L'anno è stato caratterizzato da un significativo aggravamento delle condizioni di salute degli ospiti.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
20	20	100%	20 (11M + 9F)	n.d.

Criticità: Aggravamento della situazione sanitaria degli utenti, con aumento delle visite mediche e dei ricoveri ospedalieri.

Servizi semiresidenziali e territoriali

CST Filarete

Tipologia e sede: Centro socio-terapeutico — Sant'Antonino di Susa

Il CST Filarete raggiunge un tasso di occupazione del 96% con 26 utenti nell'anno. Nel 2025 si è investito nel benessere sensoriale degli ospiti con il ri-allestimento della stanza snoezelen.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
20	19,2	96%	26 (14M + 12F)	n.d.

Novità 2025: Ri-allestimento della stanza snoezelen per attività di stimolazione sensoriale.

Criticità: Aggravamento sanitario degli ospiti; crescente complessità per l'inserimento di utenti con comorbilità psichiatrica.

Collaborazioni: Scuola secondaria di I grado di Sant'Antonino di Susa.

CAD Per Filo e per Segno

Tipologia e sede: Centro addestramento diurno tipo A — Sant'Antonino di Susa

Il CAD Per Filo e per Segno mantiene un tasso di occupazione quasi pieno (98%) con forte continuità degli ospiti (nessun inserimento né dimissione nel 2025). Il servizio ha ampliato il proprio radicamento territoriale.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
10	9,8	98%	19 (11M + 8F)	n.d.

Novità 2025: Ampliamento delle attività di impegno civico e integrazione con il territorio.

Collaborazioni: Parrocchia di Sant'Antonino di Susa.

CST Il Filo d'Arianna

Tipologia e sede: Centro socio-terapeutico — Coldimosso / Susa

Il CST Il Filo d'Arianna serve il territorio di Susa con un tasso di occupazione del 92%. Il tema dominante del 2025 è l'invecchiamento degli utenti e la conseguente complessità sanitaria.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
15	13,8	92%	19 (10M + 9F)	n.d.

Criticità: Aumento delle criticità sanitarie legate all'invecchiamento degli utenti; scarse richieste di nuovo inserimento.

Collaborazioni: Laboratorio di sartoria organizzato da CONISA e CSM all'interno di una casa di riposo a Susa.

CIT — Cantieri di Inclusione Territoriale

Tipologia e sede: Servizio territoriale — Valle di Susa (ora a pieno titolo nella filiera)

Il CIT è il servizio di inclusione territoriale della cooperativa nella Valle di Susa, riconosciuto come servizio a pieno titolo a partire dal 2024. Nel 2025 si è registrata una crescente domanda dalla Val Sangone, nuovo territorio di riferimento.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
10	8,8	88%	28 (17M + 11F)	n.d.

Novità 2025: Crescente richiesta di inserimento da parte di utenti provenienti dalla Val Sangone, ampliando il raggio territoriale del servizio.

Criticità: Inserimenti di persone con nucleo familiare fragile e con comorbilità psichiatrica; sfida di costruire collaborazioni proficue nel territorio nuovo della Val Sangone.

Collaborazioni: Fondazione Time 2 e Gruppo Asperger Piemonte (consapevolezza autismo); laboratori presso scuola materna e primaria di Giaveno e scuola primaria di Chianocco; Laboratori GDL Istituto Pacchiotti di Giaveno (corso OSS); centro estivo San Lorenzo di Giaveno; progetto VALERIA.

Centro Ponte

Tipologia e sede: Servizio semiresidenziale — Condove (in collaborazione con Coop. Frassati)

Il Centro Ponte opera a Condove in gestione condivisa con la Cooperativa Frassati. Nel 2025 il servizio ha mantenuto un tasso di occupazione del 90% con piena stabilità dell'utenza.

Posti autorizzati	Posti occupati	Tasso occup.	Utenti anno	Ore erogate
10	9	90%	9 (4M + 5F)	n.d.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione e la comunità

Tavolo Coprogettazione Disabilità Valsusa. Il tavolo, avviato nel 2024, ha completato nel 2025 la Fase 1 con l'elaborazione di un documento di sintesi che definisce gli ambiti di intervento e le azioni per arricchire la filiera dei servizi. La Fase 2 (settembre 2025 – marzo 2026) prevede l'individuazione di tematiche specifiche — lavoro, famiglia, progetto di vita — in sottogruppi operativi, possibili study visit in altre regioni e un seminario/convegno finale.

Progetto S.NODI. La cooperativa ha collaborato con la Coop. Paradigma per laboratori estate insieme e Casa Base; con la scuola dell'infanzia di Bussoleno presso la RSA La Gherusia per l'orto dei bimbi; con il Comune di San Giorio di Susa per un progetto video sulla Borgata Città; con la Coop. La Cascina per il progetto "IO CI SONO" alla Sacra di San Michele.

Iniziative comunitarie. "Il Sogno di Una Corsa": gara podistica non competitiva organizzata sul territorio della Valle di Susa.

4.3 Ramo B — Gastronomia inclusiva Articiocc

Articiocc è la gastronomia inclusiva avviata nel 2024 in Torino centro e rappresenta nel 2025 il primo anno di rendicontazione completa come ramo B della cooperativa. La gastronomia integra ristorazione e percorsi di inserimento lavorativo per persone con disabilità.

Nel 2025 il fatturato della gastronomia è stato di 69.884 €. Il percorso verso la sostenibilità economica, fissato come obiettivo per agosto 2025, non è stato raggiunto entro la scadenza: tuttavia, a partire dall'ultimo quadrimestre dell'anno, l'arrivo di un nuovo cuoco e la riduzione del personale hanno avviato un processo di graduale miglioramento dei conti che si auspica di consolidare nel 2026, anno per il quale il target è 120.000 € di fatturato.

Una storia esemplare di inserimento — M.

M., giovane donna con disabilità intellettiva, è inserita nel gruppo appartamento La Casa del 6. Da novembre 2024, in concomitanza con il passaggio del ramo B alla cooperativa, è stata assunta presso Articiocc con contratto a tempo determinato.

Nel corso del 2025 M. ha gestito il proprio rapporto di lavoro con serietà e responsabilità anche nei mesi più difficili — organizzativi, economici, relazionali. Ha imparato la mansione di aiuto-cuoca e ha affrontato gli aspetti più complessi del lavoro, in particolare il rapporto con i clienti. A un anno di distanza dall'assunzione, gestisce in autonomia il banco della gastronomia, è migliorata nei rapporti con la clientela affezionata e copre più mansioni — cucina, plonge, sala.

Su queste basi, l'Assemblea ha deliberato l'ammissione di M. come socia lavoratrice. È la prima persona con disabilità a entrare nella compagine sociale della cooperativa — un fatto di grande significato simbolico e sostanziale, che converte un percorso di inserimento in un percorso pieno di cittadinanza cooperativa.

Nel 2025 la gastronomia ha erogato 4.790,91 ore di lavoro complessivo, ha servito circa 8.700 coperti annui stimati e ha raggiunto una sostenibilità economica pari al 70% al 31 dicembre 2025. Il team è composto da 1 persona con disabilità con contratto di lavoro (la cui storia è raccontata nel riquadro precedente) e 2 altri lavoratori senza svantaggio. L'andamento del quarto trimestre 2025, con l'inserimento del nuovo cuoco e un progressivo aumento dei ricavi, lascia prevedere un ulteriore avanzamento verso l'equilibrio nel corso del 2026.

Articiocc — ramo B | Primo anno di rendicontazione

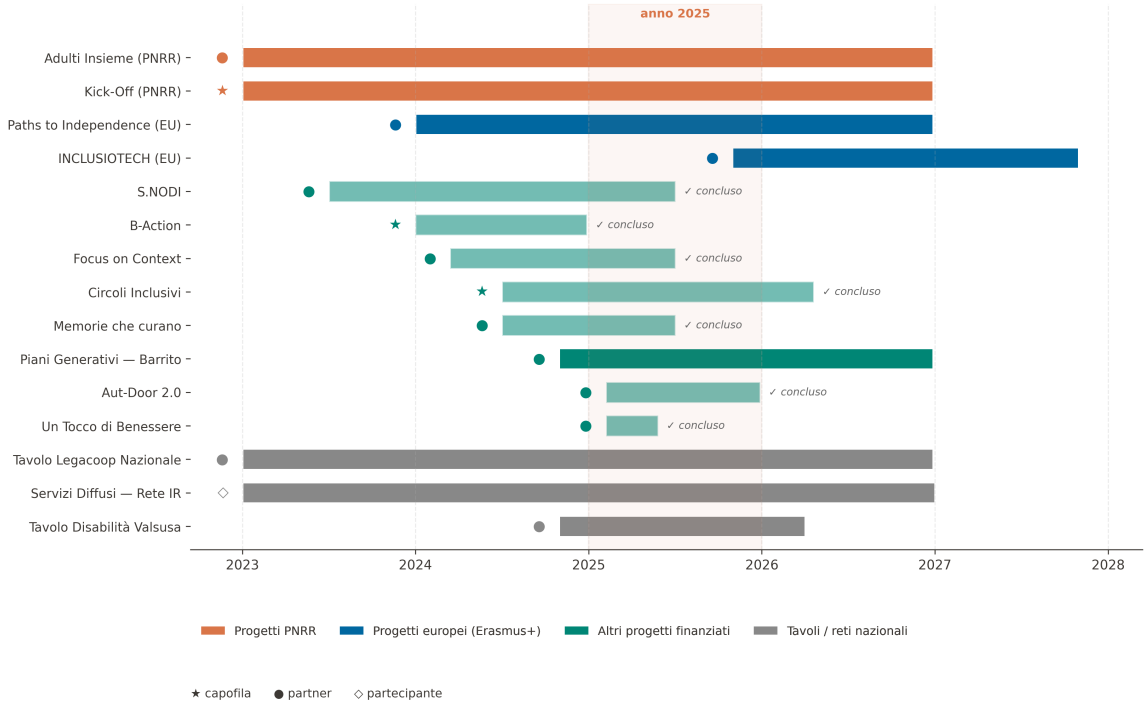
1	2	4.790	70%
persona con disabilità inserita art. 4 L. 381/91	lavoratori in forza al banco	ore di lavoro erogate nel 2025	sostenibilità economica al 31/12/2025

Storia di M. — la prima persona con disabilità della compagine sociale (ammissione come socia nel 2025)

4.4 Progetti e innovazione

Nel 2025 Il Sogno di una Cosa ha condotto 15 progetti e partecipazioni a tavoli di sistema, confermando la capacità di intrecciare servizi ordinari e progettualità innovativa. Tra questi, due progetti PNRR (Kick-Off e Adulti Insieme) accompagnano percorsi di vita indipendente per persone con disabilità; tre progetti europei aprono la cooperativa a reti transnazionali; i tavoli di co-programmazione con CONISA e Legacoop Sociali costruiscono politiche di sistema sulla disabilità. Nel 2025 si sono conclusi 7 progetti e 8 sono tuttora in corso.

Timeline dei progetti attivi nel 2025



Progetti PNRR

Kick-Off — PNRR Polo Torino

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comunità Europea (PNRR) — Capofila: Il Sogno di una Cosa SCS	2023–2026	Capofila	98.000 € + 51.712 €

Destinatari: 3 giovani donne con disabilità intellettiva

Attività principali 2025: Esperienze abitative progressive da gennaio a settembre 2025, sfociate a ottobre nella convivenza stabile delle tre beneficiarie in appartamento autonomo. Avvio corso competenze digitali (56 ore, Casa di Carità). Tirocini con finalità assuntiva. Incontri di accompagnamento ai tre nuclei familiari con psicologo Paideia, poi proposti a platea più ampia.

Risultati: Convivenza stabile delle tre destinatarie dal mese di ottobre 2025; 2 tirocini avviati e 1 contratto a tempo indeterminato; corso digitale completato a marzo 2026. Le ragazze hanno acquisito competenze sulla gestione della casa e senso di responsabilità, partecipando direttamente alla scelta di arredi e spazi. Il progetto è in fase di trasformazione in Servizio di Autonomia iscritto all'Albo del Comune di Torino.

Partner: Casa di Carità Arti e Mestieri, A.P.S. La Bottega del Possibile, Fondazione Paideia

Sviluppi previsti: Iscrizione all'Albo SA Comune Torino per garantire continuità; percorso peer educator per le famiglie nel 2026.

Adulti Insieme — PNRR Polo Valle di Susa

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comunità Europea (PNRR) — Capofila: CONISA Valle di Susa e Val Sangone	2023–2026	Partner	180.000 € + 98.720,30 €

Destinatari: 12 persone con disabilità (più altri 12 coinvolti parzialmente)

Attività principali 2025: Completamento del percorso Training 3A con workshop nel territorio: laboratorio del legno (Filo d'Oro, San Giorio), laboratorio del miele (Condove, con Coop. AMICO), focaccia solidale (Locanda del Priore) e laboratorio di alfabetizzazione informatica (Associazione Marconi). A settembre 2025 è arrivato il terzo residente fisso nella casa di San Giorio (21 anni).

Risultati: 12 persone con disabilità coinvolte in tutte le macro-azioni previste; continuità del percorso casa come propedeutico a un progetto di vita indipendente futuro per altri giovani. Avviata cabina di regia ristretta (CONISA, Il Sogno, Biosfera) per sostenibilità post-PNRR attraverso i progetti di vita individuali.

Partner: CONISA (capofila), Coop. Arcobaleno, Coop. Biosfera, Coop. Frassati, Coop. COESA, Fondazione TIME2

Sviluppi previsti: Impianto fotovoltaico 6 kW per la casa di San Giorio; laboratorio orticoltura con fondi PUC nel 2026; video MUSEABILE.

Progetti europei

Piani Generativi — Il Barrito (PN Metro Plus)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comunità Europea — Capofila: Coop. Lancillotto	Ottobre 2024 – Dicembre 2026	Partner	20.736 €

Destinatari: 14 persone con disabilità intellettiva, 12 nuclei familiari in fragilità economica, comunità locale del quartiere

Attività principali 2025: Cura del Giardino Gabotto con le "Squadre della Gentilezza"; avvio del giardino scolastico della Scuola Fermi (progetto Scuola Aperta); preparazione e distribuzione pacchi alimentari con la Parrocchia dell'Assunzione; laboratori educativi su natura e Agenda 2030.

Risultati: 15 persone con disabilità impegnate attivamente come cittadini nel quartiere, superando la postura passiva di semplici fruitori di servizi. Rafforzamento dell'identità, dell'autonomia e dell'autostima dei partecipanti.

Partner: Il Triciclo, StranaIdea/Casa di Zenzero, Scuola Fermi, IC Peyron-Re Umberto I, Eco dalle Città APS, AIDO Piemonte, San Vincenzo, Parrocchia dell'Assunzione

Circoli Inclusivi

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comunità Europea – Ministero della Disabilità — Capofila: Il Sogno di una Cosa SCS	Giugno 2024 – Aprile 2026	Capofila	34.212 €

Destinatari: 15 giovani con disabilità intellettiva lieve/medio-lieve del quartiere Lingotto (Circoscrizione 8, Torino); 4 peer educator

Attività principali 2025: Percorso settimanale di empowerment sull'autodeterminazione; produzione di podcast (6 puntate pianificate, 2 realizzate nel 2025); workshop tematici (cucina inclusiva e Agenda 2030, laboratorio DJing a Hiroshima Mon Amour); segretariato sociale itinerante nel quartiere; evento finale — seminario "La vita da adulti per principianti".

Risultati: 15 partecipanti di cui 4 peer educator; 2 puntate di podcast pubblicate; 6 workshop ciclici. Maturazione della consapevolezza di sé e del protagonismo nel proprio progetto di vita per almeno 12 partecipanti (rilevata con Bilancio di competenze partecipato). Ampliamento della rete sociale e miglioramento della capacità di autorappresentazione.

Partner: Coop. Lancillotto (Casa del Quartiere Barrito), Coop. Paradigma, Hiroshima Mon Amour ETS, Fondazione Paideia, Associazione Ancora, CH4 Sporting Club, Casa di Zenzero

Paths to Independence

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comunità Europea — Capofila: Rytmus (Repubblica Ceca)	2024–2026	Partner	29.100 €

Destinatari: 20 giovani con disabilità intellettiva da 4 paesi europei

Attività principali 2025: Nel 2025 realizzate le prime 2 mobilità internazionali: in Repubblica Ceca (cittadinanza attiva e diritti europei) e in Portogallo (inserimento lavorativo e competenze professionali). In ogni mobilità è presente un peer educator.

Risultati: 20 giovani con disabilità hanno viaggiato in Europa acquisendo consapevolezza della propria cittadinanza europea; sviluppo di competenze di autonomia apprese da peer educator internazionali; rafforzamento della partecipazione democratica e dell'auto-advocacy.

Partner: Rytmus (CZ), LFB (NL), CerciGui (PT)

Sviluppi previsti: Ultime 2 mobilità in Olanda e in Italia nel 2026.

INCLUSIOTECH

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comunità Europea — Capofila: Fondazione Prodis (Madrid)	Novembre 2025 – Ottobre 2027	Partner	31.970 €

Destinatari: Giovani con minori opportunità (disabilità, disagio sociale, background migratorio) e operatori giovanili in Italia, Spagna e Portogallo

Attività principali 2025: Progetto avviato a novembre 2025. Prevede la progettazione di un percorso formativo online in 4 moduli (alfabetizzazione digitale, strumenti collaborativi, privacy e sicurezza, telelavoro), una Mappa delle Opportunità di Mobilità europea accessibile e una Guida per l'Inclusione per operatori giovanili.

Risultati: Avvio della collaborazione con 5 paesi europei; costruzione di metodologie transnazionali per l'inclusione di giovani con minori opportunità.

Partner: Fondazione Prodis (ES), Instituto Politécnico de Santarém (PT), AGEPE (ES)

Sviluppi previsti: Capitalizzazione dei toolkit nelle attività ordinarie; nuove proposte Erasmus+ dal partenariato europeo.

Progetti regionali e locali

B-Action (Fondazione CRT — Bando Vivomeglio)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Fondazione CRT — Capofila: Il Sogno di una Cosa SCS	Gennaio – Dicembre 2024 (rendicontato nel 2025)	Capofila	15.470 €

Destinatari: 15 persone con disabilità intellettiva; 8 tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo

Attività principali 2025: Impegno civico con le "Squadre della Gentilezza" (cura del Giardino Gabotto, distribuzione pacchi alimentari contro la povertà, supporto a eventi di quartiere come il Festival della Gentilezza). Percorsi di orientamento, formazione in situazione, matching candidato-azienda e tirocini con finalità assuntiva.

Risultati: 15 persone con disabilità coinvolte; 5 percorsi di orientamento al lavoro avviati; 3 contratti di lavoro conclusi (1 a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato). I partecipanti hanno assunto un ruolo attivo di cittadini, ribaltando il senso identitario da "assistiti" a soggetti riconosciuti dalla comunità.

Partner: Coop. Lancillotto, Coop. Patchanka/Casa del Lavoro

Sviluppi previsti: Le attività proseguono grazie a nuove risorse e alla continuità del partenariato.

S.NODI (Fondo Con i Bambini)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Fondazione Con i Bambini — Capofila: Coop. Paradigma	Giugno 2023 – Giugno 2025	Partner	8.235 €

Destinatari: Comunità della Valle di Susa e Val Sangone (117.311 abitanti): minori 0-19 anni, famiglie, docenti, educatori, operatori sportivi

Attività principali 2025: 4 S.NODI tematici: Scuola Aperta (formazione docenti e sinergia scuola-territorio), Genitori e Famiglie (sostegno alla genitorialità), Sport e Associazionismo (inclusione attraverso lo sport), Biblioteche Sociali (spazi di aggregazione per i giovani). Ogni nodo ha operato attraverso comunicazione, condivisione di buone prassi, formazione e realizzazione di un progetto concreto.

Risultati: Contrasto alla frammentarietà della comunità educante nelle valli; aumento della consapevolezza sulle fragilità sociali nei piccoli comuni montani; miglioramento dell'accoglienza delle realtà sportive per persone con disabilità.

Partner: 17 soggetti: Paradigma (cap.), CONISA, Unione Montana Valle Susa, 3 istituti scolastici, 7 cooperative sociali (tra cui Il Sogno), 3 associazioni sportive, Riflessi Srl

Focus on Context (Progetto Speciale Disabili, Regione Piemonte)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Regione Piemonte — Capofila: Coop. Patchanka	Marzo 2024 – Giugno 2025	Partner	13.703 €

Destinatari: 20 persone con disabilità (fisica, intellettiva, psichica, sensoriale)

Attività principali 2025: Formazione digitale e competenze professionali; momenti di gruppo per lavoro di squadra e rielaborazione emotiva; esperienza radio (protagonismo e comunicazione); esperienza teatrale (simulazione colloqui di lavoro); sperimentazione dell'approccio WIDE "Place and Train" per la riorganizzazione dei contesti lavorativi.

Risultati: 20 persone accompagnate all'inclusione socio-lavorativa; 4 aree di intervento attivate. Innovazione sistemica: il progetto ha messo al centro il contesto lavorativo (non solo l'individuo), promuovendo ambienti realmente inclusivi attraverso l'approccio Place and Train.

Partner: Diaconia Valdese, Fondazione Time2, Progetto Marconi, UGI, CISS Pinerolese, Città di Torino

Aut-Door 2.0 (Piano Inclusione Sociale, Comune di Torino)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Comune di Torino (fondo DSA) — Capofila: Coop. L'Arcobaleno	Febbraio – Dicembre 2025	Partner	6.563 €

Destinatari: 17 persone con disturbo dello spettro autistico: 12 giovani adulti (18–40 anni) e 5 adolescenti (14–17 anni)

Attività principali 2025: Social Skills Training, laboratorio "Oltre il Libro", percorsi sull'adultità, sperimentazioni abitative propedeutiche, esperienze abitative autonome, impegno civico, formazione su affettività e sessualità, monitoraggio della Qualità della Vita.

Risultati: 17 beneficiari diretti; miglioramento delle abilità sociali e dell'autonomia personale; rafforzamento dell'autostima e dell'autoefficacia; ampliamento della rete sociale e relazionale; maggiore partecipazione attiva alla comunità.

Partner: Coop. L'Arcobaleno, Fondazione Paideia, Cascina Roccafranca, Casa del Quartiere Barrito, centri sportivi, istituti scolastici

Un Tocco di Benessere (Fondazione CRT — Bando Vivomeglio)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Fondazione CRT — Capofila: CONISA Valle di Susa e Val Sangone	Febbraio – Maggio 2025	Partner	672 €

Destinatari: 8 fratelli e sorelle adolescenti di persone con disabilità (sibling)

Attività principali 2025: 8 incontri del gruppo sibling con metodologia Don Meyer/Strohm, supervisionati dall'Associazione Paideia. 7 incontri gestiti dall'educatore della cooperativa.

Risultati: Supporto emotivo a 8 sibling nella gestione del proprio ruolo fraterno; coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso.

Partner: Coop. Frassati, Coop. L'Arcobaleno, Codess Sociale, Coop. Biosfera, Fondazione Paideia

Sviluppi previsti: Proseguimento degli incontri del gruppo sibling.

Memorie che curano (Università di Torino)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Regione Piemonte — Capofila: ALMM (Associazione per la Lotta contro le Malattie Mentali)	Luglio 2024 – Luglio 2025	Partner	1.200 €

Destinatari: Pubblico di settore, istituzioni universitarie, enti di ricerca, cittadinanza

Attività principali 2025: Sensibilizzazione sul tema della salute mentale. Schedatura e avvio digitalizzazione del patrimonio iconografico della psichiatria piemontese (anni Sessanta–2000), per rendere accessibile la storia delle politiche socio-sanitarie della regione.

Risultati: Pubblicazione dei materiali nella piattaforma archivistica integrata 9CentrRo.

Partner: ALMM, UniTo Dip. Studi Storici, Legacoopsociali Piemonte, Il Margine, La Nuova Cooperativa, Progetto Muret, Fermata d'Autobus, Fondazione Gramsci, Polo del '900, Rete Dora

Sviluppi previsti: Partecipazione al prossimo bando regionale per la conservazione del patrimonio archivistico.

Tavoli di sistema e reti

Tavolo Disabilità Valsusa e Val Sangone (Compagnia di San Paolo)

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Fondazione Compagnia di San Paolo — Capofila: CONISA Valle di Susa e Val Sangone	Ottobre 2024 – Marzo 2026	Partner	2.700 €

Destinatari: Persone con disabilità adulte e famiglie residenti nelle due valli; operatori dei servizi del territorio

Attività principali 2025: Fase 1 (conclusa giugno 2025): 10 incontri plenari di 3 ore, analisi della filiera dei servizi, elaborazione del Documento di Programmazione. Fase 2 (avviata settembre 2025): incontri plenari mensili (ottobre, novembre, dicembre 2025) e sottogruppi tematici su Lavoro, Famiglie, Progetto di vita dall'infanzia all'età adulta.

Risultati: Partenariato stabile tra 9 soggetti del terzo settore e il CONISA; documento di programmazione condiviso e firmato (24/09/2025); identificazione di tre macro-temi di sviluppo. Il Tavolo è riconosciuto come attore fondamentale per indirizzare le politiche pubbliche locali sulla disabilità.

Partner: CONISA (cap.), Coop. Amico, Biosfera, CODESS, COESA, L'Arcobaleno, Il Sogno, Rondò dei Bimbi, Frassati, Fondazione Time2

Sviluppi previsti: Incontri gennaio–marzo 2026; possibile studio visit in Friuli/Trentino; convegno nazionale; candidatura ALCOTRA europeo.

Tavolo Disabilità Legacoop Nazionale

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa
Legacoop Sociali Nazionale	2023–2026	Partner	—

Destinatari: Enti pubblici, cooperative, riferimenti politici nazionali e locali, cittadini

Attività principali 2025: Ricerca sui servizi diurni per persone con disabilità: raccolta dati, analisi e rielaborazione risultati.

Risultati: 43 cooperative sociali coinvolte a livello nazionale; pubblicazione dei risultati in corso di finalizzazione.

Partner: Circa 40 cooperative di Legacoop Sociali

Sviluppi previsti: Pubblicazione della ricerca entro il 2026.

Servizi Diffusi — Rete Immaginabili Risorse

Finanziatore / Capofila	Periodo	Ruolo	Quota cooperativa

Rete informale (senza capofila né finanziamento esterno)	Dal 2023	Partecipante	—

Destinatari: Enti pubblici, cooperative e associazioni, istituzioni universitarie, cittadini (prevalentemente nord Italia)

Attività principali 2025: Partecipazione a due seminari nazionali nel 2025: "Disabilità complessa — Insieme è meglio!" (comunità di buone pratiche sulla disabilità complessa) e "Abitare per diventare grandi" (Bormio, 22 maggio, organizzato da Coop. Stella Alpina di Sondrio).

Risultati: Circa 110 realtà coinvolte nella rete; diffusione di modelli di servizi diffusi e di buone pratiche sulla disabilità grave.

Partner: Circa 110 realtà (cooperative, associazioni, enti pubblici) del nord Italia

Sviluppi previsti: Proseguimento della ricerca sui servizi diffusi e sulla disabilità grave.

4.5 Rapporto con la collettività e la Pubblica Amministrazione

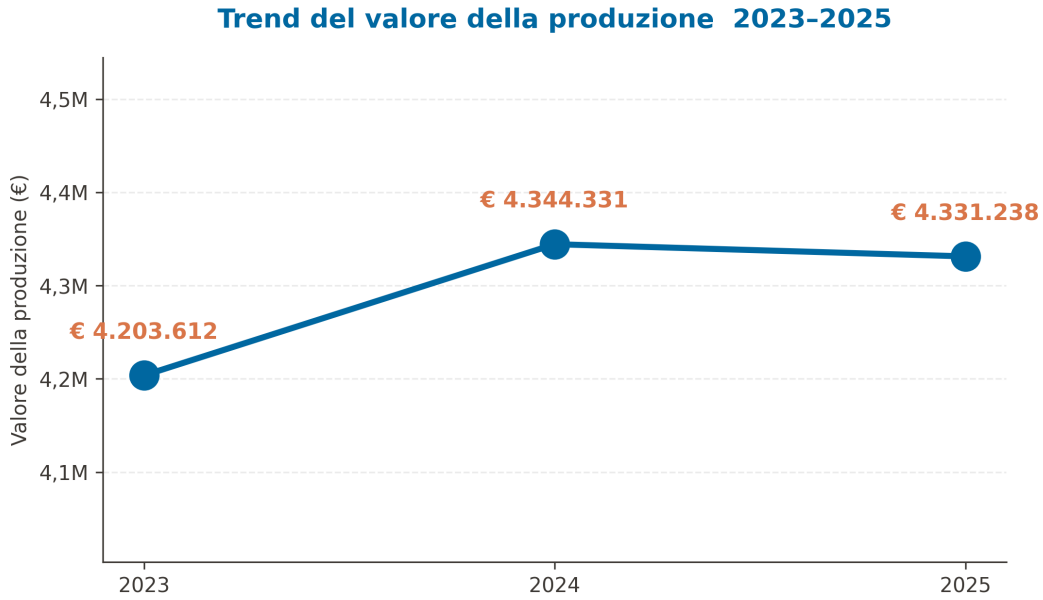
Il rapporto con la Pubblica Amministrazione si articola su più livelli: Regione Piemonte, ASL TO3 e Città di Torino, Consorzi socio-assistenziali, Comuni dei territori in cui la cooperativa opera. Nel 2025 il rapporto è stato segnato dalla vertenza relativa al mancato adeguamento delle rette al nuovo CCNL e dalla pendenza del ricorso al TAR contro la delibera del Comune di Torino del dicembre 2024 sulla proroga delle concessioni ventennali.

Il radicamento territoriale della cooperativa si esprime anche nella partecipazione a tavoli e reti: Tavolo Disabilità di Torino e di Valsusa (Compagnia di San Paolo), rete Immaginabili Risorse — Servizi Diffusi, partenariati con cooperative del consorzio NAOS, collaborazione strutturata con Coop. Frassati (Centro Ponte) e Coop. L'Arcobaleno (Aut-Door).

5. Situazione economico-finanziaria

5.1 Sintesi dell'esercizio 2025

Il 2025 si chiude con un valore della produzione pressoché stabile e una perdita di esercizio di 131.204 €. È la prima perdita registrata dalla cooperativa dopo oltre vent'anni di gestione positiva. La causa principale, come illustrato dal Presidente nella lettera introduttiva, è il mancato riconoscimento dell'incremento dei costi del personale derivante dal rinnovo CCNL Cooperative Sociali del 26 gennaio 2024, a fronte di rette pressoché invariate da parte degli enti pubblici committenti.

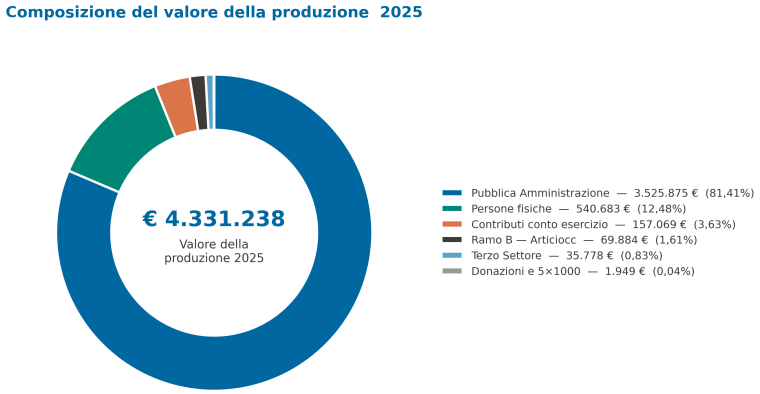


Voce	2023	2024	2025
Valore della produzione (€)	4.203.612	4.344.331	4.331.238
Utile / perdita di esercizio (€)	166.591	95.820	-131.204
Ristorno ai soci deliberato (€)	—	180.000	0

5.2 Composizione del valore della produzione

Fonte	2025 (€)	% su VP
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3.525.875	81,40%
Ricavi da persone fisiche	540.683	12,48%
Contributi conto esercizio	157.069	3,63%
Ricavi ramo B (Articiocc)	69.884	1,61%
Ricavi Terzo Settore	35.778	0,83%
Donazioni e 5×1000	1.949	0,04%
Totale	4.331.238	100,00%

Il peso della Pubblica Amministrazione resta preponderante (81,4%) ma in leggera flessione rispetto al 2024 (83,6%), compensata dal primo anno di rendicontazione del ramo B e dalla crescita dei contributi a conto esercizio.



5.3 Fatturato per tipologia di servizio

Tipologia	2025 (€)	2024 (€)	Variazione
Servizi residenziali (tipo A)	2.464.733	2.418.515	+1,9%
Servizi semiresidenziali (tipo A)	1.490.014	1.517.023	-1,8%
Altri servizi tipo A	99.023	70.770	+39,9%
Ramo B — Articiocc (tipo B)	5.767	0	nuovo
Totale	4.059.537	4.006.308	+1,3%

La differenza fra il dato di Articiocc qui rappresentato (5.767 €) e quello indicato nella composizione del valore della produzione (69.884 €, sezione 5.2) deriva dalla diversa logica delle due rappresentazioni: la composizione VP raccoglie i ricavi commerciali lordi del punto vendita, mentre la presente tabella riporta la quota netta del ramo B dopo le riclassificazioni infragruppo e l'imputazione degli inserimenti lavorativi finanziati.

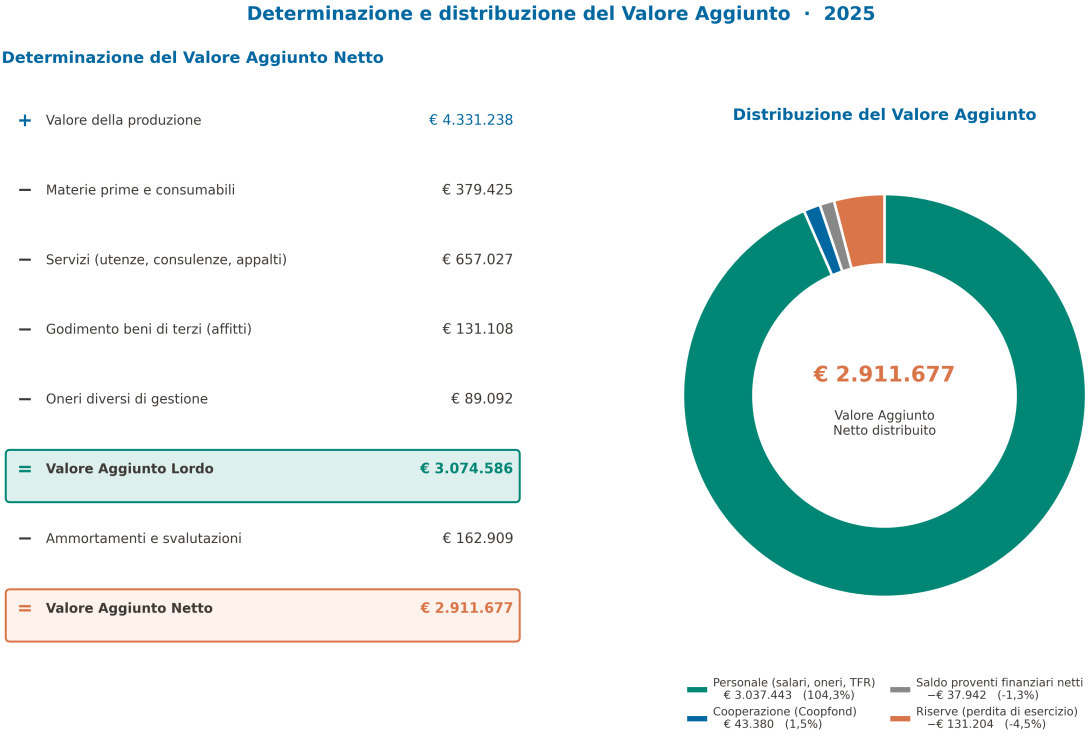
5.4 Prospetto del Valore Aggiunto

Per la prima volta il bilancio sociale della cooperativa include il Prospetto di Valore Aggiunto, elemento obbligatorio del D.M. 4 luglio 2019 e finora assente nelle precedenti rendicontazioni. Il prospetto evidenzia il valore generato dall'attività e la sua distribuzione tra gli stakeholder.

Determinazione del Valore Aggiunto	€
(+) Valore della produzione	4.331.238
(−) Materie prime e consumabili	379.425
(−) Servizi (utenze, consulenze, appalti)	657.027
(−) Godimento beni di terzi (affitti)	131.108
(−) Oneri diversi di gestione	89.092
Valore Aggiunto Lordo	3.074.586

Determinazione del Valore Aggiunto	€
(−) Ammortamenti e svalutazioni	162.909
Valore Aggiunto Netto	2.911.677
Distribuzione del Valore Aggiunto	**€**
Personale (salari, oneri, TFR)	3.037.443
Imposte (IRES + IRAP)	0
Saldo netto proventi finanziari (a favore della cooperativa)	-37.942
Quote fondi mutualistici (Coopfond)	43.380
Riserve (utile/perdita trattenuto)	-131.204
Ristorno ai soci	0
Totale Valore Aggiunto Netto distribuito	2.911.677

La quasi totalità del Valore Aggiunto Netto è destinata al personale: è una scelta strutturale, coerente con la natura mutualistica della cooperativa. Il saldo netto positivo dei proventi finanziari indica una gestione di liquidità sana: in un anno di perdita, il deficit non viene dal costo del debito né dal carico fiscale, ma dalla compressione dei margini operativi sui servizi semi residenziali.



Le quote negative (proventi finanziari netti e perdita di esercizio) sono rappresentate per dimensione assoluta e segnalate col segno.

5.5 Sostenibilità e rischi

La sostenibilità economica della cooperativa nel breve-medio periodo dipende in misura significativa dall'esito della negoziazione delle rette con il Comune di Torino e l'ASL, a seguito della sentenza del TAR pubblicata nell'aprile 2026 (cfr. Sezione 7, fatto di rilievo successivo). La stima, in caso di pieno rientro nei parametri del "Patto per il Welfare" (10% sulle rette 2024), è di un incremento di fatturato

di circa 315.000 € su base annua, di cui il +6,5% sui servizi residenziali (residuo dopo il 3,5% già concesso nel 2025) e il +10% sui servizi semi residenziali.

Un secondo elemento di attenzione è la riduzione dei nuovi inserimenti, particolarmente marcata nei centri diurni: il maggior numero di posti vacanti incide direttamente sulla redditività dei servizi semi residenziali.

Il ramo B Articiocc rappresenta una scommessa di medio periodo: l'equilibrio non è ancora stato raggiunto, ma il quarto trimestre 2025 ha mostrato segnali incoraggianti che si intende consolidare nel 2026 attraverso lo sviluppo del catering e la crescita del fatturato a 120.000 €.

6. Personale e volontariato

6.1 Dati di organico al 31/12/2025

Al 31 dicembre 2025 la cooperativa occupa 113 persone (organico medio nell'anno: 110). La crescita rispetto ai 91 occupati del 2024 (+24%) è in buona parte legata al primo anno completo di gestione del ramo B Articiocc, con i relativi percorsi di inserimento lavorativo.

Composizione del personale per tipologia contrattuale

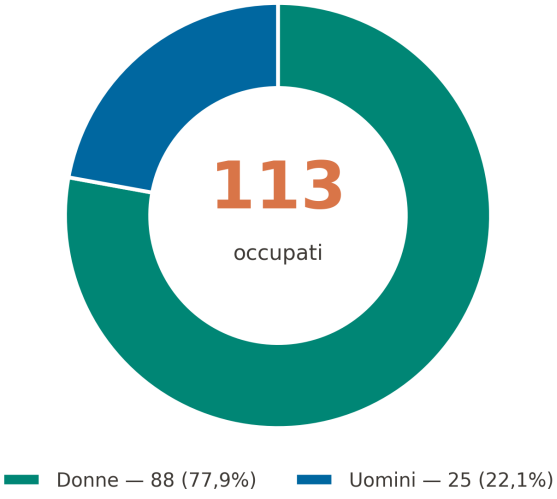
Tipologia	Numero
Indeterminato full time	70
Indeterminato part time	23
Determinato full time	7
Determinato part time	13
Collaboratori coordinati continuativi	0
Lavoratori autonomi e consulenti	0
Totale	**113**

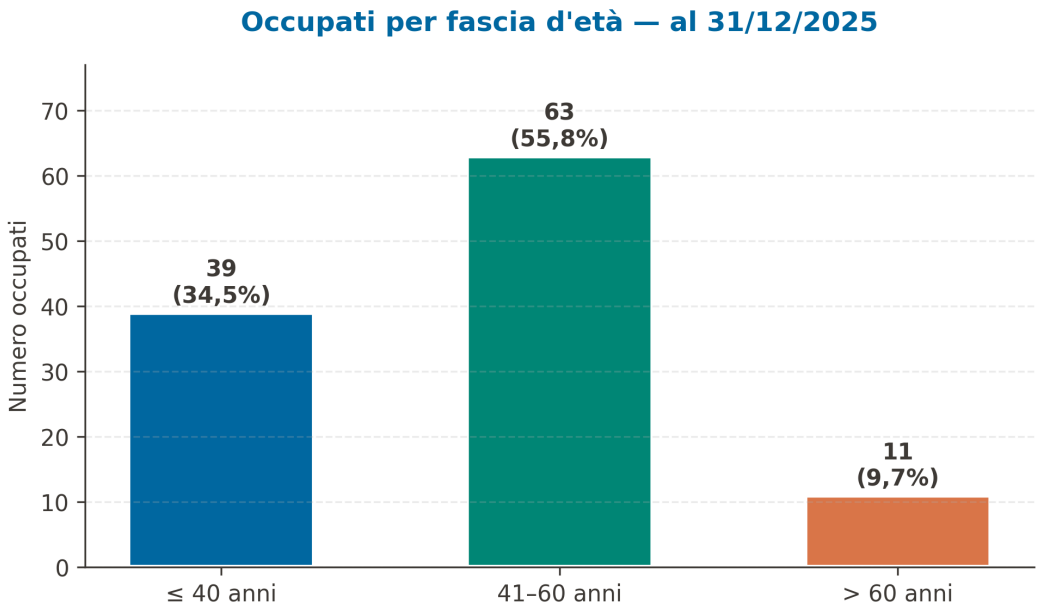
Nel 2025 la cooperativa non ha attivato collaborazioni coordinate continuative né incaricato lavoratori autonomi o consulenti che configurino rapporti rilevanti ai fini della presente rendicontazione.

Voce	Valore
Occupati totali	113
di cui soci lavoratori	82
di cui non soci	31
di cui inseriti ex art. 4 L. 381/1991	1
Organico medio nell'anno	110

6.2 Demografia degli occupati

Composizione di genere — occupati al 31/12/2025





Genere	Numero	%
Donne	88	77,9%
Uomini	25	22,1%
Totale	113	100%
Fasce d'età	**Numero**	**%**
≤ 40 anni	39	34,5%
41–60 anni	63	55,8%
> 60 anni	11	9,7%

6.3 Inquadramento CCNL

La cooperativa applica il CCNL Cooperative Sociali, rinnovato il 26 gennaio 2024.

Livello	Profilo	M	F	Totale
A1	Pulizie/cucina/ausiliari	0	15	15
C1	Cuoco	2	5	7
C2	OSS	13	30	43
D2	Educatore professionale	7	34	41
D3	Educatore coordinatore	1	4	5
E2	Coordinatore unità operativa	1	0	1
F1	Responsabile area aziendale	1	0	1

6.4 Turnover

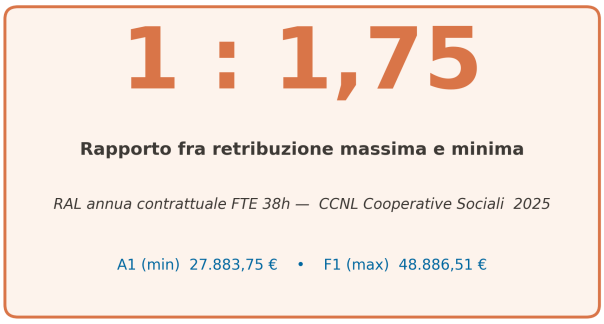
Nel corso del 2025 sono state assunte 30 persone e cessati 26 rapporti di lavoro (22 per scadenza contratto a termine, 2 dimissioni, 2 pensionamenti). Il saldo netto positivo (+4 unità) è coerente con la crescita dell'organico.

6.5 Struttura retributiva

Il rapporto fra la retribuzione annua lorda minima e massima è calcolato sui livelli A1 e F1 del CCNL Cooperative Sociali (cfr. Nota Metodologica) e si attesta a 1 : 1,75 nel 2025, sostanzialmente invariato rispetto a 1 : 1,76 del 2024.

Anno	Livello A1 — RAL FTE 38h	Livello F1 — RAL FTE 38h	Rapporto
2024	26.299,20 €	46.219,12 €	1 : 1,76
2025	27.883,75 €	48.886,51 €	1 : 1,75

Il rapporto resta ampiamente al di sotto della soglia di 1 : 8 prevista dall'art. 13, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 112/2017 per le imprese sociali, calcolata sulla retribuzione annua lorda. Si tratta di una scelta strutturale di compressione delle gerarchie retributive, coerente con i principi mutualistici della cooperazione sociale.



6.6 Inserimento di persone svantaggiate (ex art. 4 L. 381/1991)

Al 31/12/2025 risulta 1 percorso di inserimento attivo (codice 01 — disabilità intellettiva, vendita di alimenti presso Articiocc). Nel corso dell'anno è stato avviato un ulteriore percorso (codice 02 — patologia cronica, vendita alimenti) che si è concluso il 22/03/2025.

Il percorso attivo si è concluso positivamente con la stabilizzazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'ammissione come socia deliberata dall'Assemblea (cfr. Sezione 4.3 — storia di M.).

6.7 Volontari e tirocinanti

Categoria	Numero	M	F
Volontari	9	2	7
Tirocinanti (Università Torino + enti OSS)	29	10	19
PCTO	2	0	2
MAP (Messe alla Prova UEPE)	5	4	1

Il rimborso spese ai volontari nel 2025 è stato pari a 0 €.

6.8 Formazione

Nel 2025 sono state erogate 150 ore complessive di formazione (vs 141 nel 2024), con 139 presenze e una media di 1,3 ore per addetto. I corsi principali hanno riguardato: antincendio (Sicurtea), primo soccorso (NAOS, finanziamento Foncoop), gestione dell'aggressività (NAOS, presso Filarete, Casa del 6, Maisonetta, Duca's e Sede), sicurezza sul lavoro (formazione interna).

Formazione — 2025

6.9 Welfare aziendale

La cooperativa promuove iniziative di welfare attraverso i fondi Solideo (111 iscritti nel 2025, utilizzato per cure odontoiatriche e ticket SSN) e Solidea (28 iscritti, utilizzato per 730, prevenzione oftalmica, dermatologica, cardiaca). Nuove iniziative attivate nel 2025: part-time temporanei, buoni pasto elettronici, smart working.

La cooperativa mantiene la certificazione UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere, con aggiornamento previsto a dicembre 2025.

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi e rischi

7.1.1 Ricorso al TAR sull'accreditamento del Comune di Torino

Nel corso del 2025 la cooperativa, insieme ad altre realtà del Terzo Settore torinese, ha presentato ricorso al TAR Piemonte contro la delibera del Comune di Torino del dicembre 2024 sulla proroga degli accreditamenti e sull'adeguamento delle rette al nuovo CCNL Cooperative Sociali.

Al 31 dicembre 2025 la sentenza non era ancora stata pronunciata. La cooperativa auspicava una decisione nei primi mesi del 2026.

7.1.2 Fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio

Nel mese di aprile 2026 è stata pubblicata la sentenza del TAR Piemonte che ha riconosciuto le ragioni delle cooperative ricorrenti, sancendo l'obbligo per il Comune di Torino e per l'ASL della Città di Torino di aprire una fase di negoziazione per definire gli aumenti dovuti. Il primo incontro è fissato per il 29 maggio 2026. L'impatto economico atteso, qualora si rientri nei parametri del "Patto per il Welfare" (10% sulle rette 2024), è stimato in circa 315.000 € di incremento di fatturato su base annua.

7.1.3 Altri contenziosi

Al 31 dicembre 2025 non risultano altri contenziosi rilevanti in capo alla cooperativa.

7.1.4 Rischi operativi significativi

Le concessioni dei servizi Duca's e Peano (gruppo appartamento e servizio di autonomia) e RAF diurna Il Puzzle, attualmente in accreditamento con il Comune di Torino, sono scadute. Al 31 dicembre 2025 non sono chiari né i tempi né le modalità per il rinnovo. Il mantenimento di questi servizi rappresenta il principale rischio operativo della cooperativa nel breve periodo e costituisce uno degli obiettivi prioritari della programmazione 2026.

7.2 Certificazioni

Certificazione	Prima emissione	Scadenza/rinnovo
ISO 9001:2015 (Qualità)	16/03/2016	15/03/2028
ISO 45001 (Sicurezza)	30/07/2020	29/07/2026
ISO 14001 (Ambiente)	24/07/2018	23/07/2027
UNI PdR 125:2022 (Parità di genere)	20/12/2023	19/12/2026
MOG D.Lgs. 231/2001	19/06/2017	31/05/2026

Tre certificazioni sono in scadenza nel corso del 2026 (MOG 231 a maggio, ISO 45001 a luglio, UNI PdR 125 a dicembre): la cooperativa intende procedere al rinnovo di tutte e tre.

7.3 Impatto ambientale e obiettivi di sviluppo sostenibile

La cooperativa contribuisce direttamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento agli SDG 3 (Salute e benessere), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e comunità sostenibili), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide) e 17 (Partnership per gli obiettivi). La certificazione ISO 14001 attiva dal 2018 attesta il sistema di gestione ambientale interno.

Le attività della cooperativa contribuiscono al raggiungimento di sei Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

7.4 Responsabilità sociale d'impresa

La cooperativa adotta protocolli di legalità, trasparenza e antimafia coerenti con la propria natura di impresa sociale. L'adesione a Legacoop e l'iscrizione all'Albo Cooperative (n. 101723) garantiscono la sottoposizione a revisione cooperativa annuale: nel 2025 la cooperativa ha ricevuto un'ispezione da parte di Legacoop ai sensi del D.Lgs. 220/2002.

Il dettaglio analitico dei contributi pubblici ricevuti dalla cooperativa ai sensi della L. 124/2017, commi 125-129, è pubblicato sul sito istituzionale e nella nota integrativa del bilancio di esercizio 2025.

8. Monitoraggio dell'Organo di Controllo

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 112/2017, l'organo di controllo monitora il rispetto delle finalità sociali dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 4, 11 e 13 del medesimo decreto.

Di tale monitoraggio il Collegio Sindacale dà conto nella propria relazione al bilancio di esercizio civilistico 2025, alla quale si rimanda integralmente.

Si dà inoltre atto che la cooperativa, in quanto società cooperativa sociale (L. 381/1991) con Collegio Sindacale ex art. 2477 c.c., non rientra nel perimetro applicativo dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e quindi del relativo obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. La conformità del presente documento al D.M. 4 luglio 2019 è attestata dal Consiglio di Amministrazione nella sua proposta di approvazione all'assemblea dei soci.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione

Consuntivo 2025

Il presente bilancio sociale realizza tre obiettivi di miglioramento rispetto all'edizione 2024:

- Introduzione del Prospetto del Valore Aggiunto, elemento obbligatorio del D.M. 4/7/2019 finora assente.
- Pubblicazione dei numeri di iscrizione RUNTS (13667) e Albo Cooperative (101723), in precedenza non riportati.
- Adozione di una metodologia di calcolo del rapporto retributivo basata su parametri pubblici e omogenei (CCNL FTE 38h), più stabile e confrontabile nel tempo.
- Introduzione della descrizione narrativa per ciascuna categoria di stakeholder (soci lavoratori, lavoratori non soci, persone con disabilità e famiglie, PA, Terzo Settore, fornitori, comunità territoriale), lacuna presente nelle edizioni precedenti.

Obiettivi per il bilancio 2026

- Introduzione delle ore di prestazione erogate per ciascun servizio, dato attualmente non sistematizzato.
- Arricchimento della mappa stakeholder con dati quantitativi sulle interazioni per ciascuna categoria (n. contratti PA, n. partner, volume donazioni, ecc.).
- Consolidamento e verifica dei dati del ramo B Articiocc nella progressione verso l'equilibrio economico: fatturato, coperti, composizione del team e percorsi di inserimento.
- Aggiornamento della composizione e delle attività dell'Organismo di Vigilanza con eventuale estensione della sezione alla relazione sugli esiti delle riunioni.